Planum. The Journal of Urbanism no. 36 vol I/2018
Magazine Section

Lucia Nucci

I DIALOGHI ITALO - TEDESCHI SUL VERDE URBANO

Article published by
Planum. The Journal of Urbanism no. 36, vol. I/2018
© Copyright 2018 by Planum. The Journal of Urbanism
ISSN 1723-0993
Registered by the Court of Rome on 04/12/2001
Under the number 514-2001

All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means, electronic mechanical, photocopying, recording or other wise, without the prior written permission of the Publisher.

Sommario

1 | I dialoghi Italo Tedeschi sul verde urbano

2 | Un convegno internazionale sulle regole progettuali del sistema del verde urbano

3 | Sulle regole progettuali del sistema del verde urbano

4 | Perchè rileggere l'esperienza IBA oggi

5 | Carboni fossili e derivati

6 | Le strutture architettoniche per l'estrazione e la lavorazione dei carboni fossili e dei loro derivati

7 | L'esperienza tedesca di decarbonizzazione

8 | Il parco paesaggistico

9 | Lo Schema direttore e il parco paesaggistico

10 | La trentennale riqualificazione ecologica del sistema fluviale dell'Emscher

11 | Gli impianti per la riqualificazione ecologica del sistema fluviale dell'Emscher

12 | Le reti fognarie ed il trattamento delle acque reflue e piovane

13 | Il parco paesaggistico Duisburg Nord

14 | La miniera e la cokerie Zeche Zollverein

15 | La miniera e la cokeria Nordstern a Gelsenkirchen

16 | La riqualificazione delle linee ferroviarie e delle stazioni ferroviarie

17 | La pista ciclabile ed il percorso pedonale dell'Emscher

18 | Progetti residenziali

19 | Piccoli progetti e iniziative al femminile

20 | Cultura industriale e arte

Lo schema direttore ed il parco paesaggistico

Dopo la chiusura dell'Iba nel 2001 i rappresentanti delle 17 città partecipanti, i ministeri, le associazioni e le cooperative hanno portato avanti il progetto del parco paesaggistico regionale avendo molto chiare le potenzialità dell'iniziativa. Il Governo ha incaricato la società Projekt Ruhr GmbH di elaborare (2002-2006) con le città interessate uno schema direttore regionale "Masterplan Emscher Landschafts EIP 2010" con la strategia di sviluppo del parco: fasi temporali di trasformazione, identificazione dei futuri progetti locali di intervento, lavori di risistemazione del sistema fluviale, la programmazione usi funzionali compatibili. Il masterplan ha consolidato il ruolo del parco nella regione, le 17 città coinvolte insieme a tre nuove città aggregate dopo la fine dell'IBA, hanno assicurato al livello locale il proseguimento dei lavori di gestione del parco. Durante il secondo decennio è aumentata la superficie del parco da 320 a 457 kmq, in corrispondenza delle città, ricollegando le parti del parco alle zone della conurbazione e agli spazi paesaggistici limitrofi come la Ruhr inferiore, la Munsterland e la Westfalische Borde.

La riqualificazione ecologica ha interessato i suoli inquinati ed il sistema delle acque. Per i suoli inquinati dalle scorie industriali si è provveduto alla rimozione ed allo stoccaggio degli strati più superficiali e si sono programmati interventi di fitodepurazione e di forestazione. Per il sistema fluviale dopo il progetto pilota dell'IBA Dellwigen Bach, il primo affluente dell'Emscher ad essere interessato da interventi di riqualificazione ecologica, si è previsto di impedire alle acque contaminate di riversarsi nei fiumi avviando la costruzione di un complesso sistema di reti fognarie per condurre le acque reflue e non ai rispettivi impianti di trattamento. La complessità di questo processo trentennale, ancora in corso, è data da tre problemi che interessano la zona: fenomeni di subsidenza (i polder della valle della Ruhr), l'alterazione del naturale andamento delle acque verso il Reno, la totale assenza di un sistema fognario.

Gli interventi avviati attuano quanto prescritto dalla direttiva quadro sulle acque (DQA) del 2000 che richiede una protezione "integrata" delle acque per l'intero bacino idrografico: risoluzione dei problemi ecologici, tecnici e sociali, tutela delle falde acquifere, delle acque superficiali e della vita acquatica. In osservanza alle indicazioni della direttiva europea i soggetti responsabili della gestione dei fiumi si devono occupare della quantità e della qualità sia delle acque superficiali che di quelle sotterranee e se gli standard europei non sono soddisfatti devono trovare delle soluzioni integrate.

La Emschergenossenschaft in qualità di ente di gestione del bacino idrografico dell'Emscher svolge da più di cento anni i suoi compiti per come previsti nell'atto

"Emschergenossenschaftsgesetz" del 1904 aggiornato nel 2013: gestione del deflusso e prevenzione dalle inondazioni; manutenzione dei corsi d'acqua; ripristino ecologico dei corsi d'acqua rettificati; gestione delle acque sotterranee; compensazione degli impatti minerari su cambiamenti legati alla gestione ecologica o idrica; smaltimento delle acque reflue; smaltimento di rifiuti da servizi di gestione delle acque; qualità dell'acqua; ricerca scientifica sulla gestione delle risorse idriche; sostegno alla fornitura di acqua potabile, acqua per uso industriale e uso di energia idroelettrica.

Lo schema direttore Masterplan EPL 2010 ha concentrato sull'asta fluviale Neues Emschertal l'asse principale di sviluppo della Ruhr.

La cooperativa Emschergenossenschaft e la federazione regionale della Ruhr Regionalverband Ruhr hanno integrato il piano generale "Emscher Landschafts Park 2010" e il piano generale "Emscher Future" ed avviato progetti intercomunali nella regione. Numerosi temi sono stati sviluppati con progetti tematici: la cultura e la natura industriale, la gestione dei parchi, la cintura verde (Gruner Ring), il parco Phoenix-West e Ost a Dortmnud, il progetto Ewald, l'arte nella natura e nel paesaggio urbano, le pietre miliari, l'integrazione tra attività agricole e silvopastorali, il completamento e l'ammodernamento delle infrastrutture, la riqualificazione della rete ferroviaria Rheinische Bahn tra Essen e Mulheim, la trasformazione della linea Hoag-Bahn in un itinerario ciclabile..

La legge sul finanziamento della federazione regionale della Ruhr (RVR-Gesetz) ha assicurato un finanziamento costante regionale del parco paesaggistico dell'Emscher. Il governo del Land Renania Nord Westfalia ha assicurato il proprio programma di sovvenzioni (il programma ecologico per la regione Emscher – Lippe OPEL) sulla base dello schema direttore e ha firmato nel 2006 un contratto decennale di cofinanziamento con la regione per il mantenimento del parco. Dopo il 2007 la federazione regionale, Regional Verband Ruhr, è divenuta responsabile della realizzazione dello schema direttore Masterplan EPL 2010. Le priorità sono state lo sviluppo di un sistema regionale di gestione, il rafforzamento delle informazioni e la costruzione di nuovi partenariati (privati e investitori). Sul territorio sono stati aperti tre presidi con le responsabilità del controllo e della manutenzione di tutte le aree libere.

Lucia Nucci

I DIALOGHI ITALO - TEDESCHI SUL VERDE URBANO

Planum. The Journal of Urbanism | www.planum.net | ISSN 1723-0993